

## Via ai tamponi per medici e infermieri

Il laboratorio di genetica molecolare pronto a partire: 250 test al giorno su persone a rischio. Stuppia: svolta nei controlli

di **Pietro Lambertini**

► CHIETI

Via libera ai tamponi per il coronavirus anche a Chieti. L'università d'Annunzio avvia i test per scoprire gli infetti tra i casi sospetti ed evitare così la diffusione dei contagi con l'isolamento immediato. In prima linea c'è il laboratorio di genetica molecolare del Cast (Centro studi e tecnologie avanzate) dell'ateneo. Si parte con 250 test al giorno, ma con la previsione di raddoppiarne il numero e arrivare anche a 600. I primi tamponi sono per il personale della Asl Lanciano Vasto Chieti, cioè medici e infermieri a rischio contagio. È una svolta rispetto agli esami fatti finora al centro di riferimento della Asl di Pescara e all'Istituto zooprofilattico di Teramo che fanno diagnosi di Covid-19 su persone che presentano già sintomi.

«Inizialmente, facciamo test molecolari per uno screening sugli operatori sanitari», annuncia **Liborio Stuppia**, direttore del Cast, «e con i reagenti che abbiamo in dotazione possiamo effettuare i primi 4mila test per due settimane. Ma siamo già pronti a rifornirci di altri reattivi per fare fronte a una richiesta che, sono sicuro, aumenterà in tempo breve».

Gli esami sono eseguiti da un team, guidato da Stuppia, che si avvale anche della collaborazione di **Giovanni Di Bonaventura**, docente associato di Microbiologia clinica dell'ateneo. Alta tecnologia nel laboratorio, dotato di attrezzature all'avanguardia per la lavorazione dei tamponi in tre fasi: «La prima», spiega Stuppia, «in cui si procederà all'inattivazione virale all'interno di una cabina di sicurezza biologica, seguita dall'estrazione dall'acido nucleico per terminare con la fase di amplificazione del numero di copie dei geni che si stanno cercando. La positività viene identificata con la presenza sul campione estratto di due o tre geni del coronavirus».

A Chieti si comincia a lavorare anche sugli asintomatici segnando un cambio di passo nell'approccio alla verifica dei possibili contagi generati dal contatto con persone positive. È questo il progetto proposto dal rettore **Sergio Caputi** al presidente del-



Il genetista **Liborio Stuppia**, direttore del Cast

la Regione **Marco Marsilio** e ora approvato. I test sul personale saranno ripetuti a cadenza periodica in caso di esito negativo: «Permetteranno diagnosi precoci e tempestive», dice Stuppia, «fondamentali per una duplice

finalità: contenere il contagio e assicurare l'assistenza ai pazienti solo attraverso operatori sicuramente sani».

«Finalmente riusciamo a proteggere al meglio anche i nostri lavoratori», sottolinea il direttore



**Giovanni Di Bonaventura**, docente di Microbiologia clinica della d'Annunzio

generale **Asl Thomas Schael**, «solo grazie al coinvolgimento del laboratorio di Chieti. Lo abbiamo voluto fortemente perché è dotato di competenze qualificate ed esprime una capacità produttiva tale da poter rispon-

dere a una richiesta massiccia come quella degli esami agli asintomatici. La sinergia con l'università è fondamentale al punto che ho chiesto di sviluppare, in uno step successivo, anche la ricerca sul fronte immunologi-

### ► IL PROGETTO

#### Nuova ricerca sulla diagnostica

Non si ferma la ricerca all'ateneo d'Annunzio: è stata realizzata una nuova tecnologia che misura la concentrazione di sangue nei tessuti periferici o nel cervello con sensori posti su cute o scalpo. È la conquista del laboratorio di Imaging infrarosso, attivo all'Istituto di tecnologie avanzate biomediche (Itab), e del dipartimento di Neuroscienze, Imaging e scienze cliniche (Dnisc) fra i partner del progetto di ricerca triennale Astonish. Il laboratorio di Imaging infrarosso è diretto da **Arcangelo Merla** e ha come ricercatore collaboratore **Antonio Maria Chiarelli**. Grazie alle intuizioni, è stato possibile monitorare lo stato cardiovascolare e l'emodinamica cerebrale.

co, per verificare se le persone contagiate risultano poi immuni al Covid-19. Ringrazio il laboratorio di Pescara, diretto da **Paolo Fazzi**, per l'incessante e prezioso lavoro che svolge con professionalità per tutti noi».

### GUARDIAGRELE. LA PROPOSTA

## «In regalo i gettoni dei politici»

Appello di Di Prinzio, Console e Bianco: aiutiamo ospedale e volontari

► GUARDIAGRELE

Rinunciare ai gettoni di presenza per comprare mascherine da donare agli operatori dell'ospedale Santissima Immacolata di Guardiagrele, ai volontari della Croce rossa e agli operai del Comune. È questa la proposta dei consiglieri comunali **Donatello Di Prinzio**, **Flora Bianco** e **Orlando Console** (Progetto per Guardiagrele) che lanciano un appello al sindaco **Simone Dal Pozzo** e a tutti gli amministratori: i tre chiedono di rinunciare agli emolumenti dell'anno 2019 per devolverli in beneficenza. «Questo piccolo gesto che indubbiamente rappre-

senta una goccia di solidarietà nel vasto oceano della sofferenza di questi giorni», osserva il capogruppo Di Prinzio, «vuole rappresentare un segno di vicinanza verso tutte quelle persone che in questo delicato momento, a vario modo, sono impegnate a garantire la sicurezza e l'assistenza ai cittadini. Esternando a loro il nostro ringraziamento», aggiunge Di Prinzio, «rinnoviamo alla cittadinanza la raccomandazione a restare a casa perché, pur se rappresenta un sacrificio, è un gesto di responsabilità fondamentale».

Il gruppo Progetto per Guardiagrele invita così sindaco, assessori e tutti gli altri consiglieri

ad aderire all'iniziativa affinché si possa raggiungere la somma necessaria per l'acquisto di almeno mille mascherine. «Augurandoci che tutti i rappresentanti del consiglio comunale, a partire dal primo cittadino, aderiscano alla nostra proposta», conclude Di Prinzio, «invitiamo anche le ditte locali che operano nel settore della manifattura tessile a collaborare per la produzione delle mascherine e a cederle al prezzo di costo, in modo tale da acquistarne il maggior numero possibile». Mercoledì scorso la ditta Filoflex ha regalato cento mascherine al Comune.

**Giovanni Iannamico**

### ► GUARDIAGRELE

## Ecco 150 mascherine donate al 118



■ Sono 150 le mascherine donate dall'amministrazione comunale di Sant'Eusanio del Sangro guidata dal sindaco **Raffaele Verratti**, con il sostegno della famiglia di **Salvatore Vitucci**, al punto di pronto intervento e al 118 di Guardiagrele.